Cibo sintetico. Cdm approva divieto produzione e commercializzazione

DI PIERFRANCO RIO

Approvato il DL che definisce il divieto di Produzione e Commercializzazione sul Mercato Italiano di Alimenti e Mangimi Sintetici

Da sx; Orazio Schillaci, Ministro della Salute e Francesco Lollobrigida, Ministro dell'Agricoltura

Roma. È stato approvato in Consiglio dei Ministri, su proposta del ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida e del ministro della Salute Orazio Schillaci, il disegno di legge recante disposizioni in materia di divieto di produzione e di immissione sul mercato di alimenti e mangimi sintetici.

Finalità del provvedimento è assicurare il massimo livello di tutela della salute dei cittadini e preservare il patrimonio agroalimentare, quale insieme di prodotti di espressione del processo di evoluzione socioeconomica e culturale dell'Italia, di rilevanza strategica sul territorio per l'interesse nazionale.

In mancanza di una specifica normativa europea in materia di alimenti e cibi sintetici, il Governo Meloni ha ritenuto di intervenire precauzionalmente a livello nazionale per tutelare gli interessi che sono legati alla salute e al patrimonio culturale.

"Guardiamo alla tutela della nostra collettività. Come Governo abbiamo affrontato il tema della qualità che i prodotti da laboratorio non garantiscono. Abbiamo voluto tutelare la nostra cultura e la nostra tradizione, anche enogastronomica. Se si dovesse imporre sui mercati la produzione di cibi sintetici, ci sarebbe maggiore disoccupazione, più rischi per la biodiversità e prodotti che, a nostro avviso, non garantirebbero benessere. Non c'è un atteggiamento persecutorio ma di forte volontà di tutela", così il ministro Francesco Lollobrigida in conferenza stampa a Palazzo Chigi con il ministro della Salute Schillaci, dopo l'approvazione del provvedimento.

Viene sancito il divieto di impiegare, nella preparazione di alimenti o bevande, vendere, detenere per vendere, importare, produrre per esportare, somministrare o comunque distribuire per il consumo alimentare, cibi o mangimi costituiti, isolati o prodotti a partire da colture cellulari o di tessuti derivanti da animali vertebrati.

In caso di violazione il prodotto sarà confiscato e l'operatore è soggetto a una multa che va da 10mila fino ad un massimo pari al 10% del fatturato realizzato nell'ultimo esercizio chiuso anteriormente all'accertamento della violazione.

Il monitoraggio sarà effettuato nell'ambito delle attività di competenza del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste e del Ministero della Salute.

Il Governo Italiano dice NO al Cibo Sintetico

Il ministro Francesco Lollobrigida

SEGUE A PAG 48

Segue da pag 46

CIBO SINTETICO. LOLLOBRIGIDA: DDL TRASVERSALE E CONDIVISO, VIETATA ANCHE IMPORTAZIONE

Roma. **“Il disegno di legge che vieta la produzione e la commercializzazione di cibo sintetico nasce dalle istanze di associazioni di categoria, agricoltori, Regioni e Consigli comunali, di diverso colore politico, che hanno approvato provvedimenti contro gli alimenti prodotti in laboratorio. Richieste arrivate anche attraverso una raccolta firme e che il Governo Meloni ha recepito, per tutelare la salute pubblica in base al principio di precauzione. Si tratta quindi di un ddl condiviso, che ha un sostegno trasversale e che, come ampiamente specificato nell’articolo 2, vieta anche l’importazione in Italia, nonostante ci sia ancora chi tenta di affermare il contrario,**

strumentalmente”. Lo dichiara il ministro dell’Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida.

VINITALY. LOLLOBRIGIDA: RECORD GRAZIE A IMPEGNO PRODUTTORI, SISTEMA ITALIA VERO PUNTO FORZA

Verona. “Vinitaly da record. Grazie all’impegno di migliaia di produttori agricoli e vinificatori italiani, che rappresentano le eccellenze del comparto e che hanno saputo fare di questa manifestazione, anche quest’anno, il più importante evento mondiale di settore. Sono orgoglioso che il Governo guidato da Giorgia Meloni sia stato fortemente presente, contribuendo al dibattito sui temi più rilevanti, per tutelare, incentivare e promuovere il vino e in generale il Sistema Italia. Dal collega Schillaci, impegnato a garantire il vino dallo stigma di prodotto dannoso per la salute, a Urso, che lavora nella valorizzazione del segmento Industriale, e Santanchè per il mondo del turismo, fino ai vicepremier Salvini per la logistica e le infrastrutture e Tajani per l’export e la promozione internazionale. È stato importante il coinvolgimento delle forze dell’ordine nella riuscita dell’evento ed è stato proprio il ministro Crosetto a presentarsi a Vinitaly, per la prima volta”. Lo dichiara il ministro dell’Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida.

“L’arte è stata tra i protagonisti con l’esposizione di due magnifiche opere di inestimabile valore, messe a disposizione dagli Uffizi e dal ministro Sangiuliano. Il Presidente Meloni ha voluto personalmente garantire il supporto alle imprese, ai lavoratori, ma anche confermare la sua vicinanza ai giovani studenti degli Istituti agrari ed alberghieri, presenti in tanti per imparare come si realizza e promuove la qualità della nostra Nazione, ma anche come ci si può realizzare lavorando ed avendo soddisfazione professionale ed economica in questo comparto, spesso superiore a qualsiasi altra attività. Nell’ambito di questa iniziativa è stata presentata ufficialmente con il Presidente del Consiglio, tanti chef e tanti operatori del settore, la campagna per il riconoscimento della “Cucina Italiana” come Patrimonio immateriale dell’UNESCO, che permetterà nei prossimi due anni di raccontare al meglio

una delle eccellenze tricolore, sia a quelli che la conoscono sia per farla scoprire a quelli che ancora non hanno avuto questa fortuna”.
“La presenza di migliaia di buyers stranieri e di molti rappresentanti di governi esteri ha garantito un grande interesse sul piano internazionale per un evento senza uguali.
Una manifestazione che può aprire la strada anche a nuovi mercati con il coinvolgimento degli imprenditori italiani. Continueremo a lavorare per valorizzare in Italia e nel mondo, attraverso la promozione, finalizzata a presentare il Sistema Italia.
È questo il vero punto di forza, all’interno del quale tutte le filiere possono trovare spazio di crescita. Seppure l’edizione di quest’anno ha segnato tanti record, lavoreremo fin da subito perché quella del prossimo anno la superi ampiamente”, conclude il ministro Lollobrigida.

LOLLOBRIGIDA: CON MELONI ALLA FAO PER GARANTIRE BUON CIBO A TUTTI

Roma. Questa mattina il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha incontrato il direttore generale

Segue a pag 50

Segue da pag 44

Da sx: Francesco Lollobrigida, Ministro dell'Agricoltura insieme a Qu Dongyu, Direttore Generale FAO

della Fao, Qu Dongyu, insieme al ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, alla sua seconda visita all'agenzia specializzata dell'ONU.

"Tra i temi trattati quello della sicurezza alimentare, del sostegno allo sviluppo della agricoltura dei Paesi deboli, impegno sul quale l'Italia, come ha sottolineato il Dg Qu Dongyu, è in prima linea da sempre.

Nel corso dell'incontro, molto cordiale, abbiamo cominciato a ragionare dello "Stocktaking Moment" del Food System Summit, uno degli appuntamenti più importanti a livello mondiale che si terrà a Roma dal 24 al 26 luglio.

Il nostro obiettivo è continuare a lavorare per garantire buon cibo a tutti".

Lo dichiara il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida. ■

Da sx: La Premier Giorgia Meloni, insieme a Qu Dongyu, Direttore Generale FAO

Latest News

di Alice Armani

mortadellabologna.com è un punto di riferimento per l'online della salumeria italiana tutelata

A due anni dal lancio della nuova Brand Identity e grazie ad una intensa e programmata attività digital, il Consorzio italiano tutela Mortadella Bologna è oggi leader del settore web e social per la categoria Salumi DOP e IGP

Bologna. L'ultima Assemblea del Consorzio italiano tutela Mortadella Bologna, che ha visto la conferma di Guido Veroni alla presidenza, è stata anche l'occasione per presentare i risultati raggiunti nei diversi settori nel corso del 2022.

Tra questi, i traguardi conseguiti dall'attività web e social hanno segnato record storici per il Consorzio e, più in generale, per il comparto dei Salumi DOP e IGP italiano.

Si tratta di un percorso iniziato due anni fa quando il Consorzio avvia un restyling completo della propria Brand Identity, studia un nuovo nome e un nuovo logo, mettendo in atto una nuova strategia di comunicazione basata sul potenziamento della Brand Awarness con un diverso posizionamento, unico e distintivo della Mortadella Bologna IGP. Dopo una prima fase di ascolto e analisi della rete per l'individuazione dei gusti e delle abitudini di ricerca del consumatore, ha preso così il via una campagna di comunicazione integrata, contraddistinta dal claim "Godersi la vita, dal 1661", realizzata dall'agenzia FGMC. Nel primo anno è stato privilegiato l'investimento sul mezzo Tv, atto a garantire il potenziamento della Brand Awareness, a partire dal 2022 ci si è concentrati, invece, sui canali online, coinvolgendo tutti i touch point digitali del Consorzio.

Punto di partenza è stato il restyling completo del sito web, sia da un punto di vista tecnico - anticipando i tempi di quanti oggi lavorano con l'Intelligenza Artificiale - che contenutistico attraverso lo sviluppo di nuove tematiche e di una miglior esperienza di fruizione. A seguire, la riorganizzazione concettuale dei Social Media che ha portato all'individuazione di una nuova Social Media Voice e relativa strategia di sviluppo.

Di grande impatto la "content strategy" con la realizzazione di oltre 300 contenuti fra Reel, Long-video e ricette originali e che ha visto nel format "I Viaggi nel Gusto" la punta di diamante di questa strategia.

Una scelta che si è sviluppata anche attraverso il consolidamento di una rete di oltre 100 influencer fra acclamate star e giovani promesse, ingaggiate sia per le attività live di show-cooking che per la produzione di elaborati declinati per il digitale. Tutto questo ha messo le basi per garantire nell'ultimo anno una crescita con risultati a sei cifre su tutte le properties:

Più di 100 milioni di copertura di audience sui canali digitali (paid e organico)

Più di 800 mila visualizzazioni video (Thruplay)

Più di 70 milioni di impression su Google, Meta e campagne programmatic

Più di 1 milione di traffico sul website (+300% negli ultimi due anni)

Numeri importanti che qualificano il Consorzio e il suo sito web come punto di riferimento tra quelli del panorama consortile agroalimentare tutelato. Una strategia vincente che, associata ai numerosi eventi sul territorio, ha consentito al Consorzio di allargare il proprio bacino di utenti, intercettando al meglio il target più giovane che è entrato in maniera importante a far parte della community di affezionati della Regina Rosa dei Salumi. ■